



CODICE ETICO

INDICE

1. Introduzione al Codice Etico	pag. 2
2. Destinatari del Codice Etico	pag. 3
3. Obblighi dei dipendenti	“
4. Doveri dei Soci	“
5. Attività di Garanzia	“
6. Valori Etici	pag. 4
a) legalità	“
b) imparzialità	“
c) conflitto di interessi	“
d) trasparenza	“
e) riservatezza	pag. 5
f) prudenza	“
g) rispetto della persona e delle risorse umane	“
h) competenza	pag. 6
7. Principi Etici	pag. 7
a) tutela del patrimonio aziendale	“
b) informativa gestionale e contabile	“
c) antiriciclaggio e prevenzione usura	“
8. Valori e principi internazionali	“
9. Partner Istituzionali	pag. 8
10 . Pubblica Amministrazione e Istituzioni	“
11 . Soci	“
12 . Banche	“
13 . Fornitori	pag. 9
14 . Stampa e comunicazioni esterne	“
15 . Disposizioni sanzionatorie	“
16 . Riferimenti normativi C.C.N.L. e C.C.	“
17 . Approvazione del Codice Etico, modifiche e divulgazione	pag. 10

1. Introduzione al Codice Etico

Cooperativa Commercianti di Viterbo, è una società cooperativa a mutualità prevalente costituita nel 1975 per iniziativa della Confesercenti di Viterbo, è iscr. all'albo naz. Cop. n° A144576, registro della prefettura n°21517, nell'apposita sezione dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 26753 (ex art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, o nelle apposite sezioni previste dagli art. 133 e 155, commi 4 e 6, TUB) (Testo Unico Bancario - TUB), svolge ai sensi della Legge n. 326 del 24 novembre 2003, esclusivamente l'attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi connessi o strumentali, tra operatori commerciali, turisti, dei pubblici esercizi e dei servizi in genere e le piccole e medie imprese industriali, artigiane e agricole operanti nel Lazio.

Il Confidi amplia la capacità di accesso al credito delle imprese rilasciando garanzie a fronte di finanziamenti erogati da parte delle banche convenzionate. Il presente Codice Etico (di seguito "Codice") definisce in modo chiaro l'insieme dei valori condivisi, e rappresenta, al tempo stesso, un elemento imprescindibile nella prevenzione dei reati inclusi nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Il Codice enuncia i principi ispiratori della mission e dell'operatività del Confidi, dei quali è richiesta la più rigorosa osservanza da parte del management, dei dipendenti, dei collaboratori e, più in generale, di tutti coloro con i quali si intrattengano rapporti d'affari.

Il Codice Etico, contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e contrattuali, rappresentano le indicazioni che si devono declinare nei principi comportamentali e nei protocolli di controllo a presidio dei rischi-reato.

I principi etici di comportamento, contenuti all'interno del presente documento, caratterizzano pertanto l'attività del Confidi, con indicazioni programmatiche che hanno natura vincolante e fanno parte espressamente dei regolamenti interni.

2. Destinatari del Codice Etico

Gli amministratori (cosiddetti soggetti apicali), insieme ai dipendenti (soggetti interni) ed ai Soci di Cooperativa Commercianti di Viterbo sono i destinatari del Codice e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso.

Sono altresì destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto del Codice i seguenti soggetti esterni, nella misura in cui essi operino per conto o nell'interesse della Cooperativa Commercianti di Viterbo: i collaboratori, i consulenti, i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo, i fornitori e i partner.

Il rispetto dei principi contenuti all'interno del Codice è un dovere al fine di perseguire gli obiettivi aziendali secondo i valori fondamentali dell'integrità, della trasparenza, della legalità, dell'imparzialità e della prudenza, nel pieno rispetto della normativa vigente. Ai destinatari del Codice è chiesto di:

- conformare i propri comportamenti a quanto previsto nel Codice
- richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi etici di comportamento
- informare i terzi, con cui si abbiano rapporti d'affari, circa le prescrizioni del Codice.

3. Obblighi dei dipendenti

I dipendenti, ciascuno in relazione alle proprie mansioni e attribuzioni, sono tenuti ad operare secondo principi di onestà, impegno e rigore professionale, nonché ad agire nel pieno rispetto delle leggi. Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, completezza e veridicità delle informazioni. In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice
- riferire agli organi di sorveglianza presunte violazioni del Codice
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle violazioni del Codice
- informare i terzi, circa le prescrizioni del Codice.

4. Doveri dei Soci

Il Socio è tenuto ad osservare lo Statuto, il Codice Etico, i regolamenti interni, le deliberazioni sociali ed a favorire in ogni modo gli interessi del Confidi.

I Soci sono tenuti, ai sensi dei principi della mutualità ad una specifica collaborazione di apporto allo scambio mutualistico finalizzato allo studio del miglioramento della gestione finanziaria delle imprese socie.

5. Attività di Garanzia

Il Confidi presta garanzie a favore delle banche convenzionate, integrative rispetto a quelle primarie rilasciate dall'impresa, avvalendosi di specifici Fondi

costituiti attraverso risorse pubbliche e attraverso i contributi delle imprese associate.

La concessione della garanzia avviene ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione o da chi all'uopo delegato.

6. Valori Etici

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, Cooperativa Commercianti di Viterbo riconosce i seguenti valori etici generali e fondamentali:

- a) legalità
- b) imparzialità
- c) conflitto di interessi
- d) trasparenza
- e) riservatezza
- f) prudenza
- g) rispetto della persona e delle risorse umane
- h) competenza.

a) legalità

Cooperativa Commercianti di Viterbo rispetta tutta la legislazione vigente nazionale ed internazionale, ove applicabile, comprensiva di regolamenti di esecuzione, circolari della Pubblica Amministrazione, procedure di applicazione.

b) imparzialità

Le decisioni e i comportamenti sono attuati nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché a convinzioni e condizioni personali o sociali.

c) conflitto di interessi

Cooperativa Commercianti di Viterbo sorveglia, attraverso i propri organi, affinché non siano compiute operazioni in conflitto di interessi da parte dei propri Amministratori, dipendenti e/o collaboratori.

I destinatari del Codice dovranno astenersi dallo svolgere attività che siano in contrasto con l'interesse del Confidi.

d) trasparenza

Cooperativa Commercianti di Viterbo realizza la propria "missione" con chiarezza e trasparenza, rendendo il proprio operato verificabile in qualsiasi momento, da chiunque ne abbia titolo, ed evitando situazioni potenzialmente ingannevoli per coloro che entrano in contatto con il Confidi.

I destinatari del Codice sono tenuti a rendere informazioni veritiere, trasparenti, complete e accurate.

Ogni operazione deve essere debitamente autorizzata e correttamente registrata, legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di consentire, in ogni momento, la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

E' promossa, ad ogni livello, la cultura del controllo, attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti e collaboratori sulla rilevanza del rispetto delle procedure esistenti.

e) riservatezza

Nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di tutela dei dati personali, Cooperativa Commercianti di Viterbo mantiene il riserbo su tutti i dati di cui viene a conoscenza nello svolgimento della propria attività. Tutti i dati sono trattati nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

I dati e le informazioni aziendali sono utilizzati solo per le finalità alle quali sono destinati ed in base al consenso dato dagli interessati.

E' vietata la diffusione e/o la riproduzione di dati ed informazioni senza espresso consenso dell'interessato e, in ogni caso, oltre i limiti del consenso prestato.

I destinatari del presente Codice, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono: assicurare e promuovere la massima riservatezza con riferimento alle informazioni di carattere confidenziale e/o riservate assunte durante lo svolgimento dell'incarico conferito dai diversi interlocutori.

I destinatari del Codice devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate per scopi personali o per operazioni di proprio interesse.

Le informazioni riservate, ove contenute in supporti dei sistemi informatici, dovranno essere protette attraverso l'adozione delle misure di sicurezza idonee allo scopo.

La riservatezza sui dati in forma digitale sarà oggetto di specifiche direttive per la tutela e riservatezza.

f) prudenza

Le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi, ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone, alle cose o al patrimonio della società.

Cooperativa Commercianti di Viterbo verifica in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti al fine di appurare la rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari, nonché ad operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee a favorire reati.

g) rispetto della persona e delle risorse umane

Cooperativa Commercianti di Viterbo ha riguardo all'integrità fisica, morale ed alla dignità delle persone, a tal fine, non pone in essere comportamenti discriminatori in relazione al sesso, all'età, all'origine etnica, agli orientamenti sessuali, politici e religiosi di chiunque venga a contatto con lo stesso.

Cooperativa Commercianti di Viterbo, ha adottato misure finalizzate a prevenire infortuni sul lavoro ed a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Il Confidi valorizza le risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione alla missione aziendale. Il Confidi pone attenzione ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione.

I destinatari del presente Codice, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale e della dignità umana
- contrastare lo sfruttamento minorile
- astenersi da ogni condotta discriminatoria in relazione alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

h) competenza

Le attività sono gestite in maniera professionale e responsabile, al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che i comportamenti siano caratterizzati da onestà, moralità e correttezza e come tali siano percepiti.

Tutte le attività devono essere svolte con il massimo impegno, diligenza e professionalità, in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca, garantendo pari opportunità e promuovendo le aspirazioni dei singoli, le aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale di ciascuno.

Ai dipendenti e collaboratori è, di contro, richiesto di impegnarsi e di agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e rispettando gli impegni assunti.

Nella consapevolezza che la professionalità è un valore che si acquisisce con la pratica e con l'esperienza è riconosciuto il contributo determinante dei professionisti con maggiore anzianità lavorativa e promosso il trasferimento delle loro conoscenze al personale più giovane.

7. Principi Etici

a) tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali e delle risorse, siano esse materiali o immateriali, affidategli per espletare i propri compiti, nonché all'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse sociale.

b) informativa gestionale e contabile

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata rendendo possibile la verifica del processo decisionale ed autorizzativo.

Per ogni operazione è previsto un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere a controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato e registrato l'operazione stessa.

Le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale sia analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, completezza ed accuratezza.

c) antiriciclaggio e prevenzione usura

Cooperativa Commercianti di Viterbo esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa contro i reati di riciclaggio, terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.

Tutti i destinatari del Codice che operano per conto di Cooperativa Commercianti di Viterbo sono tenuti al pieno rispetto della normativa antiriciclaggio e delle norme sulla prevenzione dell'usura valutando sotto il profilo della correttezza e della trasparenza le richieste di garanzia e operando in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee a favorire la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

8. Valori e principi internazionali

Il Confidi ha impostato le proprie politiche ed attività di impresa sul pieno rispetto dei principi fondanti il progetto:

1. promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti
2. assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani
3. sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
4. sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio
5. sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile
6. sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
7. sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
8. intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
9. incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente
10. contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

9. Partner Istituzionali

Cooperativa Commercianti di Viterbo collabora fattivamente con le Associazioni di riferimento per la realizzazione della propria “missione”.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato in gestione al Confidi i Fondi, che consentono di concedere garanzie straordinarie alle imprese ad elevato rischio finanziario. La Regione Lazio al fine di agevolare le imprese nell'accesso al credito, interviene incrementando i Fondi di garanzia del Confidi.

10. Pubblica Amministrazione e Istituzioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, comprese le Autorità di Vigilanza è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

I destinatari del Codice non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni di Pubblici Ufficiali o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni per promuovere o favorire gli interessi del Confidi.

11. Soci

I Soci di Cooperativa Commercianti di Viterbo sono un patrimonio per il Confidi e per tale ragione, la condotta nei confronti degli associati è caratterizzata da chiarezza, trasparenza, correttezza, cortesia e rispetto della privacy.

A tal fine i dipendenti ed i collaboratori di Cooperativa Commercianti di Viterbo devono sempre tendere al miglioramento delle modalità operative al fine di garantire serietà, efficienza, accoglienza e professionalità. Tutti devono rivolgersi ai Soci con disponibilità e puntualità, evitando situazioni di conflitto o, in ogni caso, comportamenti non rispettosi della persona.

Cooperativa Commercianti di Viterbo fornisce tempestive e complete informazioni sulla natura dei prodotti e dei servizi offerti, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

12. Banche

La Cooperativa, al fine di agevolare i soci nell'accesso al credito, stipula apposite convenzioni con diversi istituti di credito.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a mantenere un alto profilo di serietà e collaboratività nei rapporti con i funzionari delle diverse banche convenzionate.

13. Fornitori

I Fornitori sono scelti valutando la convenienza dell'offerta, la professionalità e l'affidabilità degli stessi, prediligendo quei soggetti che forniscano garanzie di serietà e correttezza conformi ai principi etici e di buon senso cui si ispira Cooperativa Commercianti di Viterbo.

Nessuno è autorizzato ad accettare doni o contributi di alcun tipo da parte dei Fornitori.

Ai Fornitori è fatto presente che Cooperativa Commercianti di Viterbo si è dotata del Codice Etico, il quale deve essere da tutti rispettato, precisando che l'inosservanza dello stesso è causa di risoluzione dei rapporti contrattuali intercorrenti.

I dipendenti o chiunque venga a conoscenza di comportamenti da parte dei Fornitori contrari ai principi del Codice, ovvero venga a conoscenza di doni, omaggi e/o regali dati dai Fornitori, oltre i limiti del normale gesto di cortesia, finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato, è tenuto ad informarne la direzione del Confidi.

14. Stampa e comunicazioni esterne

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò deputate e debbono in ogni caso avvenire nel pieno rispetto dei criteri preventivamente stabiliti.

15. Disposizioni sanzionatorie

In caso di violazione delle disposizioni del presente Codice, saranno irrogate, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alla violazione commessa nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro, autonomo e subordinato.

L'osservanza delle norme deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti (e dei soggetti esterni).

La grave e persistente violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 300/1970, del CCNL applicato, dalle norme di legge e dai rapporti contrattuali.

Ogni violazione deve essere prontamente segnalata alle strutture aziendali a cui competono la gestione delle risorse umane.

Le segnalazioni di violazione saranno prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione stessa.

16. Riferimenti normativi C.C.N.L. e C.C.

S'intende richiamato dal Codice Etico il CCNL in particolare gli artt.:

Art. 223 "Rispetto orario di lavoro".

Art. 225 "Provvedimenti disciplinari".

Art. 226 "Codice disciplinare".

Art. 227 "Normativa provvedimenti disciplinari".

Si intende altresì richiamato l'art 229 ex art. 2119 c.c.

17. Approvazione del Codice Etico, modifiche e divulgazione

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno approvati dal medesimo organo.

Le disposizioni specifiche del Codice costituiscono esemplificazioni dei comportamenti più ricorrenti e non limitano l'ambito di applicazione dei principi generali espressi.

Una copia del presente Codice viene messa a disposizione dei componenti gli Organi Sociali e di tutti i dipendenti del Confidi attraverso la conservazione sulla LAN aziendale, un'altra copia è custodita presso l'Ufficio, a disposizione dei Soci, Banche, Partner, Fornitori. Ciascun destinatario del Codice è tenuto a prenderne conoscenza insieme alle norme disciplinari del CCNL applicato.

Le Funzioni competenti potranno richiedere particolari forme di adesione al Codice anche ai collaboratori esterni (consulenti, procuratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto del Confidi), prevedendo specifiche clausole nei relativi contratti.

Il Codice sarà disponibile in formato cartaceo e digitale presso la sede sociale.

